

**La presente ordinanza è superata dalla normativa vigente**

**CITTA' DI CASALE MONFERRATO**

**Affari Generali**

**ORDINANZA N° 14**

**IL SINDACO**

**Premesso che con ordinanza n. 83 del 2 dicembre 1987 si dispose il divieto dell'impiego di lastre di cemento – amianto e di altri manufatti contenenti amianto nelle costruzioni di qualsiasi genere nell'ambito del territorio comunale;**

**Che al comma terzo del dispositivo della predetta ordinanza si specificò che in caso di rimozione e smaltimento di materiali contenenti fibre di amianto le ditte esecutrici dei lavori avrebbero dovuto attenersi alle prescrizioni tecnico-sanitarie che sarebbero state disposte dalle autorità competenti;**

**Vista la nota con la quale l'ingegnere capo ha trasmesso le prescrizioni sulle modalità di intervento per la rimozione di prodotti in cemento-amianto, proponendo che tali prescrizioni, al fine di poterne dare una immediata applicazione, vengano inserite in apposita ordinanza sindacale;**

**Visto il parere favorevole espresso dagli organi competenti dell'USSL n. 76 di Casale Monferrato;**

**Preso atto che nella relazione relativa alle prescrizioni viene evidenziato che:**

**Date le particolari caratteristiche fisiche dell'amianto, resistenza al calore, filabilità, resistenza alla trazione, ecc., questo materiale è stato utilizzato per la realizzazione di parecchi prodotti per l'edilizia.**

**E' altrettanto noto che l'inalazione di polveri contenenti fibre di amianto determina una grave patologia polmonare che prende nome di asbestosi.**

**Inoltre è stata scientificamente segnalata una significativa correlazione tra la presenza nell'organismo di fibre di amianto anche in bassissimo dosaggio e l'insorgenza di neoplasie maligne.**

**Tutto ciò premesso, si ritiene necessario impartire alcune prescrizioni per quanto attiene alle operazioni di rimozione di prodotti in cemento-amianto utilizzati in edilizia.**

**Le presenti prescrizioni si applicano in particolare per i seguenti prodotti:**

- lastre ondulate per le coperture;
- lastre piane per coperture e tamponamenti esterni ed interni;
- manufatti vari (colmi, faldali, camini, canne fumarie, ecc.);
- tubi;

**Fatta salva tutta la normativa antinfortunistica vigente inerenti all'attività lavorativa in campo edilizio;**

**Visto l'art. 153 del T.U.L.C.P.**

## **ORDINA**

**a) in caso di interventi che prevedano la rimozione dei prodotti di cui sopra, questi devono essere accuratamente smontati, accatastati, trasportati e conferiti allo smaltimento finale in discarica, con modalità tali da evitarne la rottura e conseguente possibile liberazione in atmosfera delle fibre in essi contenute, ed avendo l'accortezza di segnalare la natura del materiale con appositi cartelli indicatori come previsto dall'allegato 2 del DPR 215 del 24/05/1988 (cartello indicatore recante nella sua parte superiore la lettera "a" in bianco su fondo nero, e, nella parte inferiore, la scritta chiaramente leggibile "Attenzione contiene amianto – Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute – seguire le norme di sicurezza".)**

**b) Prima della fase di trasporto in discarica, tutto il materiale deve essere accuratamente bagnato.**

**c) La discarica comunale di II categoria tipoA per materiali inerti, in strada per Frassineto Po, rappresenta il sito di smaltimento finale dei prodotti in questione che, al momento del conferimento, dovranno essere immediatamente interrati e ricoperti a cura dell'impresa che ne effettua lo smaltimento, e sempre con modalità tecniche tali da evitare la produzione di polverosità.**

**d) Tutto il personale addetto alle fasi di smontaggio, accatastamento, trasporto e smaltimento finale in discarica dovrà necessariamente essere munito di idonea mascherina monouso protettiva delle prime vie aeree (naso e bocca), e tuta copriabito monouso, che al termine delle operazioni verranno interrate in discarica unitamente agli inerti.**

**e) Qualora in corso di interventi di demolizione o manutenzione edilizia si riscontrino situazioni di impiego anomalo di detti materiali (pavimentazioni esterne realizzate con polvere di tornitura di tubi in cemento amianto, sottofondi realizzati con rottami di manufatti in cemento-amianto, barriere protettive esterne realizzate con feltri impiegati a suo tempo per la produzione di lastre e tubi), dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Ufficio Ecologia Comunale che impartirà di volta in volta specifiche modalità operative.**

- di trasmettere copia della presente ordinanza per la sua esecuzione all'Ufficio Tecnico Comunale, al 1° Dipartimento Urbanistica, al Comando Vigili Urbani, al Servizio Igiene Pubblica U.S.S.L. n° 76, al Commissariato di P.S., al Comando Compagnia Carabinieri;**
- di disporre l'affissione mediante pubblico manifesto della presente ordinanza nelle principali vie e piazze del centro urbano e delle frazioni.**

**Dalla Residenza Municipale, 22 Febbraio 1989**

**IL SINDACO**